

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CORIGLIO ZANIER

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella NARDINI

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi dal **03/07/2020** al **18/07/2020**.

Socchieve, _03-07-2020__

L'IMPIEGATO ADDETTO

Irma DE CANDIDO

ORIGINALE

N° 10 del Reg. Del



COMUNE DI SOCCHIEVE

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del 29/06/2020

OGGETTO: ADOZIONE PIANO PER INSEDIAMENTI AGRICOLI (PIPA) "FALTRON" E CONTESTUALE VARIANTE N. 15 AL PRGC E DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AI SENSI ART. 11 D.LGS. 327/2011.

L'anno **duemilavent**i il giorno **ventinove** del mese di **giugno** convocato per le ore **20.30**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** presso la sala conferenza del centro culturale giusto decreto sindacale n. 1554/2020

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	Presente	
		Si	No
CORIGLIO ZANIER	Sindaco	Si	
CLORI MICHELETTO	Consigliere	Si	
LUCIANO MAZZOLINI	Consigliere	Si	
ELENA DORIGO	Consigliere	Si	
ARISTIDE MECCHIA	Consigliere	Si	
ALEX CRISTOFOLI	Consigliere	Si	
DORA ADAMI	Consigliere	Si	
SABRINA CORADAZZI	Consigliere		No
ROBERTO FACHIN	Consigliere		No
ALBINO TOSON	Consigliere		No
BARBARA FACHIN	Consigliere	Si	
		8	3

Delibera immediatamente eseguibile
Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **Dott.ssa Antonella NARDINI**.

Assume la presidenza il Sig. **CORIGLIO ZANIER** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO PER INSEDIAMENTI AGRICOLI (PIPA) “FALTRON” E CONTESTUALE VARIANTE N. 15 AL PRGC E DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AI SENSI ART. 11 D.LGS 327/2011.

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'urbanista Marino Pavoni, presente in sala ed estensore del Piano per Insediamenti Produttivi Agricoli (P.I.P.A.) denominato "Faltron" e contestuale Variante n. 15 al PRGC in discussione.

Il dott. Pavoni illustra nel dettaglio il progetto rispondendo anche alle domande di chiarimenti dei consiglieri presenti. Vengono poi esaminate le osservazioni presentate dai cittadini e per ciascuna di esse il Sindaco relaziona sul loro esame che si conclude con il rigetto motivato delle stesse.

Ultimata l'illustrazione e la discussione apertasi sull'argomento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- PREMESSO che il Comune di Socchieve è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15, adottata nella seduta del 18.07.2003, esecutiva a termini di legge, e che successivamente sono state approvate n. 14 (quattordici) varianti parziali.
- RICHIAMATO l'art. 27, comma 1, della L.R. 16/2006 e s.m.i. riguardante la "Norme in materia di razionalizzazione fondiaria e di protezione dell'attività agricola in aree montane" il quale norma le procedure di redazione e approvazione dei "Piani di insediamento produttivo agricolo";
- RICHIAMATO l'art. 63 bis, comma 20, della L.R. 5/2007 e s.m.i. riguardante la "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" che prevede che i piani comunali di settore integrano le indicazioni dello strumento urbanistico generale e costituiscono, ove necessario, variante di livello comunale al medesimo purché rientrino nelle disposizioni di cui all'articolo 63 sexies.
- RICORDATO che con decreto n° 5643/AGFOR di data 02.11.2017 della Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA – Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche – area foreste e territorio – è stato concesso al Comune di SOCCHIEVE un contributo di euro 422.535,00 (quattrocentoventiduemilacinquecentotrentacinque/00) per la realizzazione di un Piano per Insediamenti Produttivi Agricoli (P.I.P.A.) denominato “Faltron”;
- ATTESO che si rende necessaria l'adozione della Variante n° 15 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) al fine di localizzare in maniera puntuale il Piano per Insediamenti Produttivi Agricoli (P.I.P.A.) denominato “Faltron” con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTI ed esaminati gli elaborati costituenti il Piano per Insediamenti Produttivi Agricoli (P.I.P.A.) denominato "Faltron" e contestuale Variante n. 15 al PRGC redatti, dal professionista incaricato urbanista Marino Pavoni, dello Studio Associato di Architettura e Pianificazione - Vittorio Battigelli e Marino Pavoni, con sede in Forni di Sopra in data 14.08.2019, e segnatamente:
 - relazione illustrativa, norme di attuazione e asseverazioni;
 - relazione geologica;
 - piano particellare d'esproprio;
 - tavola grafica T1 variante n° 15 al P.R.G.C.;
 - tavola grafica T2 planimetria catastale;
 - tavola grafica T3 ortofotocarta;
 - tavola grafica T4 rilievo fotografico;
 - tavola grafica T5 morfologia;
 - tavola grafica T6 clivometria;
 - tavola grafica T7 uso del suolo;
 - tavola grafica T8 colture e vegetazione;
 - tavola grafica T9 uso del suolo;
 - verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
- VISTA la dichiarazione del progettista, da cui risulta che la Variante n. 15 al PRGC non include beni immobili vincolati dalla Parte II° del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. 22-1-2004 n° 42;

tavola grafica	T2	planimetria catastale;
tavola grafica	T3	ortofotocarta;
tavola grafica	T4	rilievo fotografico;
tavola grafica	T5	morfologia;
tavola grafica	T6	clivometria;
tavola grafica	T7	uso del suolo;
tavola grafica	T8	colture e vegetazione;
tavola grafica	T9	uso del suolo;

- di condividere e fare proprie le considerazioni espresse con Delibera di Giunta Comunale n°8 del 21/01/2020 dando atto che non risulta necessario attivare la procedura di (VAS);
- di incaricare il responsabile del procedimento ed il responsabile del settore, ciascuno per gli atti di competenza, a tutti gli conseguenti adempimenti necessari per dare attuazione al Piano in argomento.
- Indi, con separata votazione palese, con voti favorevoli 8 _, contrari nessuno e astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge, su 8 Consiglieri comunali presenti aventi diritto di voto;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003

- VISTA la dichiarazione del progettista, da cui risulta che la Variante n. 15 al PRGC interessa beni paesaggistici di cui alla Parte III° del Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con D.Lgs. 22-1-2004 n° 42 e che nella relazione illustrativa vengono considerati gli aspetti paesaggistici;
- VISTA l'asseverazione del progettista e del responsabile unico del procedimento che la Variante n. 15 al PRGC rispetta obiettivi e strategie del Piano e riguarda i) il recepimento di un piano di settore e la variante è di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies c. 1 lett. I) della L.R. 5/2007;
- ACCERTATO che la Variante n. 15 al PRGC non interessa aree che appartengono al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato;
- ACCERTATO che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio prima dell'adozione della variante n. 15 al P.R.G.C. è stato notificato ai proprietari delle aree interessate dal P.I.P.A. Faltron mediante pubblico avviso affisso all'albo pretorio dal 19/11/2019 al 09/12/2019, sul giornale "Messaggero Veneto" del 16/11/2019 ;
- ACCERTATO che nei trenta giorni successivi al deposito sono pervenute le seguenti osservazioni di proprietari interessati dal vincolo preordinato all'esproprio che devono essere trattate dall'amministrazione comunale per le successive determinazioni come previsto dall'ultimo comma dell'art. 11 del D.lgs 327/2001

1. Osservazione Prot. 5811 del 09/12/2019 - ZANIER Paolo, in qualità di proprietario dei terreni contraddistinti al NCT al Foglio 5 Mappali 350,308,307,263 e Foglio 9 Mappali 13, 14, 64, 318; osserva che i fondi indicati, acquisiti a seguito di azione successoria, sono utilizzati e sfalciati regolarmente e contribuiscono alla conduzione dell'attività di allevamento caprini praticata da diversi anni e il bosco che insiste su alcuni appezzamenti è utilizzato come combustibile familiare ed esprime la propria contrarietà alla variante e all'esproprio che pregiudicherebbe la conduzione dell'attività praticata.

2. Osservazione Prot. 5813 del 09/12/2019 – Danelon Silva, DANELON Mara, DANELON Ciro, in qualità di comproprietari dei fondi contraddistinti al NCT al Foglio 8 Mappale 80; dopo un'ampia premessa sugli obiettivi del PIPA e citando le deliberazioni propedeutiche di approvazione dei progetti di massima, osservano che gli obiettivi della L.R. 16/2006 sono dettati dal preminente interesse pubblico di salvaguardia e valorizzazione del territorio montano perseguibile attraverso strumenti di razionalizzazione fondiaria e promozione dell'attività agricola per contrastare l'abbandono dei territori informate, di regola, al principio di adesione volontaria; che dagli elaborati risulta che i destinatari dell'area a iter concluso potrebbero essere molteplici; che l'esproprio di 151.980 mq., le opere di urbanizzazione e l'indice di fabbricabilità fondiaria di 0,03 mc./mq. Indicano la possibilità di realizzare una notevole cubatura che porterebbe ad alterazioni dei luoghi; che il perimetro dell'area e l'indicazione delle particelle coinvolte sono state oggetto di successive modifiche, tali da far pensare di non essere frutto di precise regole di pianificazione preordinata; e chiedono che la particella contraddistinta al foglio 8 mappale 80 venga stralciata dal PIPA in quanto situata al margine del PIPA, ininfluente – per la sua modesta superficie: 1.130 mq. – ai fini della realizzazione del PIPA, non abbandonata e affidata, con regolare contratto di affitto di fondi rustici, ad azienda agricola locale.

3. Osservazione Prot. 5815 del 09/12/2019 – DANELON Rita in qualità di comproprietaria dei terreni contraddistinti al NCT al Foglio 9 Mappali 15, 60 e Foglio 5 Mappale 259; osserva che le destinazioni d'uso e gli interventi previsti dal PIPA "Faltron" per le aree indicate non sono tali da giustificare l'esproprio; i fondi non sono abbandonati e gli stessi non sono stati oggetto di compravendita nel corso del ultimo secolo.

4. Osservazione Prot. 5824 del 09/12/2019 – CECCHINI Mauro, in qualità di comproprietario dei fondi contraddistinti al NCT al Foglio 8 Mappale 499 e in rappresentanza della madre BEARZI Rina, proprietaria del terreno contraddistinto al Foglio 8 Mappali 499 e comproprietaria dei terreni contraddistinti al Foglio 8 Mappali 266 e 8 osserva che i fondi indicati, acquisiti a seguito di azione successoria non versano in stato di abbandono e sono gestiti da un'azienda agricola locale che si occupa dello sfalcio ed esprime la contrarietà all'apposizione del vincolo di esproprio sulle aree menzionate, non distanti dalla propria abitazione e avendo intenzione di destinarli a coltivazione di alberi da frutto.

5. Osservazione Prot. 5871 del 11.12.2019 – FRANCO Linda, in qualità di proprietario dei fondi contraddistinti al NCT al Foglio 5 Mappale 319 e Foglio 9 Mappali 12, 53, 54, 73 osserva che i terreni di sua proprietà non versano in stato di abbandono e sono utilizzati dall'azienda agricola Dorigo Moreno che provvede allo sfalcio da oltre 15 anni ed esprime perplessità relativamente alla realizzazione del progetto ai fini di pubblica utilità.

- PRESO ATTO che con Delibera n° 8 del 21/01/2020 la Giunta Comunale con voti unanimi ha avviato il procedimento di VAS con l’approvazione della relazione di verifica di assoggettabilità a Vas che conclude che il PIPA “Faltron” e contestuale Variante n. 15 al PRGC non determina effetti significativi sull’ambiente e ha individuato le autorità con competenza ambientale alle quali sottoporre gli elaborati del PIPA “Faltron” e contestuale Variante n. 15 al PRGC.
- PRESO ATTO che a seguito di richiesta di parere di assoggettabilità a VAS del 12 marzo 2020 sono pervenuti i seguenti pareri delle autorità competenti in materia ambientale:
 1. in data 10/04/2020 il Servizio Valutazione Ambientali presso la Direzione Centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile – dando indicazioni per la tutela e conservazione delle aree umide con indicazione di un buffer per la conservazione delle specie anfibe e il mantenimento della vegetazione naturale attuale ritiene – con l’adozione delle misure indicate - non necessaria la verifica di significatività o la valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della DGR 1323/2014 e non richiede l’attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) degli artt. 13-18 del D.lgs 152/2006
 2. In data 14.04.2020 L’agenzia regionale per la protezione dell’ambiente (ARPA) dando indicazioni sull’integrazione delle misure di tutela delle specie indicate nel rapporto ambientale, sulle modalità di realizzazione del bacino di accumulo e rete di drenaggio per la conservazione delle aree umide e mantenimento della biodiversità vegetale e animale ritiene – subordinatamente al recepimento delle indicazioni fornite – che il PIPA Faltron non determini impatti significativi sull’ambiente tali da necessitare il suo assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) .
- ATTESO che sarà garantita la procedura di trasparenza, pubblicità e diffusione della proposta progettuale urbanistica in oggetto, ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs 33/2013 comma 1 lettera a);
- VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dall’art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267 T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali dal Responsabile del settore tecnico;
- RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di accelerare l’iter di approvazione del PIPA e della contestuale Variante al Piano visti gli incombenti e numerosi adempimenti di legge;
- UDITA la relazione del Sindaco che esplicita le ragioni della formazione del Piano per Insediamenti Produttivi Agricoli (PIPA) Faltron e contestuale Variante n. 15 al PRGC e in particolare
- UDITA l’esposizione del professionista incaricato sulle caratteristiche e previsioni del piano di settore in argomento;
- VISTE: la L.R. 16/2006 ed in particolare l’art. 27, la L.R. 5/2007 e ss. mm . ed in particolare l’art. 63 bis, il DPR 327/2001, il D. Lgs. 267/2000;
- VISTO lo Statuto Comunale;
- CON VOTI favorevoli 8, contrari nessuno e astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge, su 8 Consiglieri comunali presenti aventi diritto di voto;

DELIBERA

- di dare atto quanto in premessa;
- di assumere, ai sensi art. 11 del Testo unico sulle espropriazioni approvato con D.Lgs 327/20, sulle osservazioni presentate le seguenti determinazioni:
 1. Le osservazioni riguardano 20 particelle pari al 14,30% delle particelle complessivamente interessate dal PIPA (142) per una superficie complessiva di 14.534 mq. pari al 9,30% della superficie totale (151.980 mq.), parte dei quali risultano imboschiti e che in nessun caso costituiscono compendi unitari e l’acquisizione degli stessi è indispensabile a garantire la ricomposizione fondiaria dell’ambito territoriale interessato dal PIPA.

2. Osservazione - ZANIER Paolo in qualità di proprietario dei terreni contraddistinti al NCT al Foglio 5 Mappali 350,308,307,263, 318 e Foglio 9 Mappali 13, 14, 64 per una superficie complessiva di 6.160 mq.; per quanto riguarda l’utilizzo in atto per l’allevamento impegna l’amministrazione comunale ad inserire nel regolamento per l’attuazione del PIPA l’assegnazione in uso agli espropriandi che esercitano un’attività agricola di una corrispondente area per la continuazione dell’attività. Per quanto riguarda l’utilizzo del bosco per il fabbisogno di combustibile, impegna l’amministrazione comunale ad inserire nel regolamento per l’attuazione del PIPA l’assegnazione agli abitanti della frazione di Feltrone che ne facciano richiesta del quantitativo di 30 q.li anno per nucleo familiare da allestirsi nelle aree del PIPA mantenute a bosco e per le quali sono previsti interventi di selvicoltura, diradamenti e miglioramenti del bosco. L’osservazione non è accolta in quanto trattasi di proprietà disperse la cui acquisizione garantisce la ricomposizione fondiaria dell’ambito territoriale interessato dal PIPA;
3. Osservazione DANELON Silva, DANELON Mara, DANELON Ciro in qualità di comproprietari del fondi contraddistinto al NCT al Foglio 8 Mappale 80 per una superficie di 1.130 mq. Per quanto riguarda le considerazioni di carattere generale sul PIPA si confermano le finalità di preminente interesse pubblico e di salvaguardia e valorizzazione del territorio montano del PIPA Faltron che è diretto alla razionalizzazione fondiaria, alla promozione dell’attività agricola e al contrasto dell’abbandono del territorio; la definizione di una piccola porzione del territorio destinata all’edificazione non consente una cubatura che produca alterazione dei luoghi, bensì limita – l’eventuale – edificazione ad un’ area con condizioni geomorfologiche compatibili; il perimetro dell’area è stato ridefinito con la revisione del primo progetto per inserire aree di margine sul crinale e le aree pervenute in proprietà del Comune. Per quanto riguarda i contratti per i fondi rustici in corso, questi sono mantenuti e, se del caso, nel regolamento di attuazione del PIPA si introdurrà la possibilità di concordare l’assegnazione di un’area corrispondente quando il contratto in corso riguardi un’area necessaria alla ricomposizione fondiaria dell’ambito territoriale del PIPA. L’osservazione non è accolta in quanto l’area da espropriare contribuisce alla ricomposizione fondiaria dell’ambito territoriale interessato dal PIPA;
4. Osservazione DANELON Rita in qualità di comproprietaria dei terreni contraddistinti al NCT al Foglio 9 Mappali 15, 60 e Foglio 5 Mappale 259; L’osservazione non è accolta in quanto trattasi di proprietà disperse la cui acquisizione garantisce la ricomposizione fondiaria dell’ambito territoriale interessato dal PIPA;
5. Osservazione CECCHINI Mauro, in qualità di comproprietario dei fondi contraddistinti al NCT al Foglio 8 Mappale 499 e in rappresentanza della madre BEARZI Rina, proprietaria del terreno contraddistinto al Foglio 8 Mappali 499 e comproprietaria dei terreni contraddistinti al Foglio 8 Mappali 266 e 8. Per quanto riguarda l’utilizzo dei terreni da parte una azienda agricola locale i contratti per i fondi rustici in corso, sono mantenuti e, se del caso, nel regolamento di attuazione del PIPA si introdurrà la possibilità di concordare l’assegnazione di un’area corrispondente quando il contratto in corso riguardi un’area necessaria alla ricomposizione fondiaria dell’ambito territoriale del PIPA. L’osservazione non è accolta in quanto trattasi di proprietà disperse la cui acquisizione garantisce la ricomposizione fondiaria dell’ambito territoriale interessato dal PIPA;
6. Osservazione FRANCO Linda, in qualità di proprietario dei fondi contraddistinti al NCT al Foglio 5 Mappale 319 e Foglio 9 Mappali 12, 53, 54, 73. Per quanto riguarda l’utilizzo dei terreni da parte una azienda agricola locale i contratti per i fondi rustici in corso, sono mantenuti e, se del caso, nel regolamento di attuazione del PIPA si introdurrà la possibilità di concordare l’assegnazione di un’area corrispondente quando il contratto in corso riguardi un’area necessaria alla ricomposizione fondiaria dell’ambito territoriale del PIPA. L’osservazione non è accolta in quanto trattasi di proprietà disperse la cui acquisizione garantisce la ricomposizione fondiaria dell’ambito territoriale interessato dal PIPA;

- Di impegnare l’amministrazione comunale a introdurre nel regolamento di attuazione e gestione del PIPA le misure per la tutela delle specie indicate nel rapporto ambientale, per la conservazione delle aree umide e il mantenimento della biodiversità vegetale e animale secondo le indicazioni dell’ARPA e del Servizio Regionale Valutazioni Ambientali dando atto che il PIPA Faltron non determini impatti significativi sull’ambiente tali da necessitare il suo assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- di adottare, ai sensi dell’art. 63 bis, comma 20, della L.R. 5/2007 e s.m.i., il Piano Insediativo Produttivo Agricolo (PIPA) “Faltron” e contestuale Variante n° 15 al vigente P.R.G.C., composti dai seguenti elaborati:

relazione illustrativa, norme di attuazione e asseverazioni;
 relazione geologica;
 piano particellare d’esproprio;
 verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
 tavola grafica T1 variante n° 15 al P.R.G.C.;